

ALLEGATO "D" ALLA DELIBERA G.C. N. 153 DEL 10/11/1997

EMILIO ALFANO S.p.A.
18 FEB. 1998
PROT. N. <u>0550</u>

COMUNE DI _____

(PROVINCIA DI CAMPORASSO)

TEL. ____/____ TELEFAX ____/____

Prot. 368

li, ____

Spett.le Impresa

EMILIO ALFANO

RACCOMANDATA A R

CORSO D'AMATO, 47

80022 ARZANO (NA)

Oggetto: indizione licitazione privata per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva delle strutture funerarie esistenti nel Cimitero Comunale.

Questo Comune con deliberazione di G.C. n. 153 del 10/11/1997, esecutiva a termini di Legge, ha indetto una licitazione privata per l'affidamento della concessione di cui all'oggetto, che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 ed art. 20 comma 2 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, verrà aggiudicata, con le modalità di cui al successivo art. 21 comma 2 lettera B) e comma 3 e seguenti, alle condizioni e criteri espressi nel Disciplinare di Concessione, approvato con la suddetta deliberazione, alla impresa che avrà fatto pervenire l'offerta, nel suo complesso, più vantaggiosa. In caso di offerte uguali si procederà a termini di Legge.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si richiamano le condizioni del bando di gara integrale e dell'avviso di gara 03/12/1997, affissi all'albo pretorio di questo Comune dal 15/12/97 al 04/01/98.

Per partecipare alla gara, codesta impresa dovrà far pervenire a questo Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12,00 del giorno 10/03/1998, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione completa del mittente e con la seguente dicitura:

"OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 11/03/1998 relativa all'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva delle strutture funerarie esistenti nel Cimitero Comunale"

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione, il progetto, il Regolamento di Gestione redatto dall'impresa e le due offerte economiche, che, a loro volta, pena l'esclusione dal procedimento di gara, dovranno essere contenuti in plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di

chiusura, sui quali dovranno chiaramente risultare oltre all'indicazione dell'impresa offerente e l'oggetto della gara, come sopra citato, le seguenti diciture, rispettivamente:

- A) "DOCUMENTAZIONE";
- B) "PROGETTO";
- C) "REGOLAMENTO DI GESTIONE";
- D) "OFFERTE ECONOMICHE".

Il plico di cui al suindicato punto A) dovrà contenere la seguente documentazione:

1) Una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1/1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale codesta Impresa attesta:

- di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali proposte, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;
- di accettare la concessione alle condizioni del Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063 e del Disciplinare di Concessione approvato con deliberazione di G.C. n. 153 del 10 / 11 / 1997;
- che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma 8 della legge 19/3/1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver nulla a pretendere relativamente ai costi sostenuti per la elaborazione del progetto presentato, e ciò anche nel caso non risultasse aggiudicataria della licitazione in questione.

2) Una eventuale dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1/1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con l'indicazione dei lavori, con i relativi importi, che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 comma 3, punto 4 della legge 19/3/1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1/1968 n. 15, nella quale i soggetti interessati attestino di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

4) Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese (rilasciato dalla C.C.I.A.A.), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti:

- il/i nominativo/i della/e persona/e designata/e a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;
- che l'attività espletata dalla impresa concorrente rientra in quella dell'appalto in questione in modo esplicito (costruzione e gestione di impianti per l'illuminazione votiva nei cimiteri);
- che la Ditta concorrente sia abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 all'installazione di impianti elettrici.

5a) Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa, del/i direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare

5b) Per le Società commerciali, Cooperative o loro Consorzi: certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il/i direttore/i tecnico/i e per

tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

6) Certificazione rilasciata dalla Sezione Fallimentare della Cancelleria del Tribunale competente, o documento equivalente, in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale Impresa estera, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, attestante che:

- nell'ultimo quinquennio, a carico della Ditta, non figurano definite o pendenti procedure di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, né figurano pendenti istanze rivolte ad instaurare una di tali procedure.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo competente, del legale rappresentante di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della Impresa, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto di concessione.

7) Referenze bancarie rilasciate da almeno un Istituto Bancario.

8) Dichiarazione rilasciata da almeno 3 (TRE) Comuni con la quale si attesta che l'Impresa concorrente espleta il servizio oggetto della concessione di cui alla presente licitazione con soddisfazione e senza dare adito ad alcuna lagnanza.

9) Dichiarazione nella quale la ditta attesta di essere in possesso di organizzazione contabile amministrativa automatizzata per la gestione delle utenze.

10) Cauzione di Lit. _____ (_____) da prestare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di _____, ovvero, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario; tale cauzione, pari al 2 % dell'importo relativo al costo presunto degli impianti da realizzarsi, valutata sul computo metrico, quindi non necessariamente uguale per ciascuna Ditta concorrente. Tale cauzione sarà svincolata ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione, mentre per l'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente con la sottoscrizione del contratto di concessione.

LE SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE, LAVORO E LORO CONSORZI DEVONO, ALTRESI, PRESENTARE:

- un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione del servizio e sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;
- regolare certificato d'iscrizione nell'apposito Registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara. La dichiarazione dovrà essere resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1/1968, n. 15.

RIUNIONE D'IMPRESA.

L'impresa invitata individualmente può presentare offerta quale capogruppo di imprese riunite (artt. 20 e 23 della Legge 8 agosto 1977, n. 584).

Oltre alla documentazione sopra richiesta, riferita anche alle singole imprese relativamente ai punti 3,4,5 e 6, la capogruppo dovrà inoltre presentare:

- il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991,
- la procura relativa al mandato di cui al precedente punto, risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Il plico di cui al suddetto punto B) dovrà contenere:

1) Il progetto definitivo. Questo dovrà essere elaborato tenuto conto delle prescrizioni impartite dal Disciplinare di Concessione e secondo le norme di sicurezza. Le soluzioni proposte dovranno tenere conto, altresì, della destinazione degli impianti, nonché, le particolari esigenze dell'utenza in ordine alle potenziali prestazioni che possono essere richieste.

Il progetto dovrà essere costituito da:

- **SPECIFICA DI BASE DELL'IMPIANTO ELETTRICO:** la destinazione d'uso della struttura - la classificazione dell'ambiente - i dati delle alimentazioni elettriche e dei carichi elettrici - le norme tecniche di riferimento per gli impianti e dei loro componenti - le caratteristiche generali dei vari impianti elettrici - i dati del sistema di distribuzione e di utilizzazione, i livelli di illuminamento per gli impianti pertinenti l'illuminazione pubblica dei viali cimiteriali - la scelta del tipo di schema elettrico e la scelta della tipologia degli impianti e dei componenti elettrici principali - i criteri di dimensionamento dei componenti elettrici - i dati per la definizione del piano di controllo qualità dei componenti e degli impianti - le eventuali informazioni particolari per l'installazione, l'esercizio e la manutenzione.
- **SCHEMA ELETTRICO GENERALE:** le informazioni relative ai flussi di potenza, ai livelli di tensione e di corto circuito, al sistema di protezioni elettriche, ai dati nominali dei componenti elettrici principali e alla contabilizzazione dell'energia.
- **SCHEMA PROTEZIONI E MISURE:** i tipi di circuiti o montanti - i dati dei dispositivi di protezione e misura.
- **CORRENTI DI CORTO CIRCUITO E DI GUASTO A TERRA:** i valori calcolati e le modalità di calcolo.
- **POTENZE INSTALLATE, POTENZE ASSORBITE E RELATIVI DIMENSIONAMENTI.**
- **TABELLE E DIAGRAMMI:** il coordinamento delle protezioni dei circuiti elettrici.
- **MISURE DI PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI ED INDIRETTI.**
- **PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.**
- **DISEGNI TIPICI.**
- **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.**

2) Una dichiarazione, con l'indicazione, quale formale impegno, del tempo occorrente per la esecuzione dei lavori per la costruzione degli impianti elettrici di cui al suindicato progetto definitivo. Il tempo per la realizzazione delle suddette opere deve essere contenuto nel limite di mesi 24 ed avrà decorrenza a partire dal 30 giorno successivo alla data di approvazione, da parte del Comune concedente, del relativo progetto esecutivo.

3) Una dichiarazione redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente, con la quale l'impresa concorrente dovrà indicare, espresso in anni, il periodo che, in relazione agli altri elementi componenti l'offerta - contributo a carico dell'Ente concedente, tariffe d'utenza, corrispettivo di concessione ed investimenti iniziali - ritiene necessario gestire gli impianti di cui alla concessione de quo per ammortizzare i costi a suo carico per la realizzazione degli stessi. La durata della concessione comunque deve essere contenuta nel limite di anni 25 (venticinque).

Il plico di cui al suindicato punto C) dovrà contenere il Regolamento di Gestione relativamente al servizio lampade votive.

L'impresa concorrente dovrà indicare in un apposito "Regolamento di Gestione" come intende provvedere, nel caso risultasse aggiudicataria della licitazione di cui al presente invito, alla gestione del servizio. Tale regolamento, in particolare, dovrà disciplinare i rapporti tra l'impresa stessa e gli Utenti del servizio.

Il plico di cui al punto D) dovrà contenere le offerte economiche.

Le offerte economiche dovranno essere rese sotto forma di dichiarazioni firmate per esteso ed in modo leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, redatte in lingua italiana, su carta da bollo competente, senza abrasioni o correzioni di sorta.

1) La prima offerta dovrà contenere la indicazione delle percentuali, così in cifre come in lettere, riferite:

- al rendimento annuale, ovvero, al canone di concessione che si intende corrispondere al Comune Concedente per ciascun anno di concessione, la cui base d'asta, viene determinata in ragione del 10 % delle tariffe d'utenza di cui al successivo punto lettere A e B come andranno a determinarsi a seguito dell'offerta presentata; saranno ammesse solo offerte in aumento ed espresse in percentuale unica per entrambe le voci;

- al livello delle tariffe da praticare all'utenza, i cui valori a base d'asta sono di seguito indicati per ciascuna voce. L'offerta, ammessa solo in ribasso (quale riduzione a favore degli utenti), dovrà essere espressa in percentuale unica sulle seguenti voci:

A) - Lit. 30.000 (TRENTAMILA), una tantum, quale contributo allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna, per eventuale successivo trasferimento della stessa in altra zona del Cimitero e per l'aggiunzione di una lampada ad una già esistente;

B) - Lit. 3.000 (TRE MILA), mensili per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, comprensive di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica;

C) - Lit. 1.500 (MILLECINQUECENTO) per ogni lampada occasionale e giorno di accensione, con un massimo di 8 ore giornaliere, comprensive di apparecchiature di sostegno, consumo energia elettrica, manutenzione e ricambio lampade esaurite.

I suddetti valori devono intendersi I.V.A. ed eventuali nuove imposte escluse.

2) La seconda offerta dovrà indicare, così in cifre come in lettere, il valore economico e finanziario della controprestazione, ossia il contributo a carico del Comune concedente, che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della Legge 11/2/1994, n. 109, non può superare il 50 % dell'importo totale delle opere progettate che si andranno a realizzare. L'offerta dovrà essere espressa in percentuale e riferita all'importo complessivo dei lavori come determinatosi nel computo metrico estimativo allegato al progetto definitivo contenuto nel plico "B". Tale contributo sarà corrisposto alla concessionaria a titolo di equo indennizzo per il prelievo degli impianti alla scadenza della concessione.

NORME ED AVVERTENZE

- Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.
- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

- Trascorso il termine fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
- Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più conveniente per il Comune concedente.
- Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente la scritta relativa all' oggetto della gara non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.
- Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che la documentazione, il progetto, il regolamento di gestione e le offerte economiche non siano contenuti in appositi plichi interni debitamente sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura e recanti l'indicazione completa del mittente, la dicitura relativa al contenuto e l'oggetto della gara.
- Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuali di cui alle offerte economiche.
- Le spese relative all'aggiudicazione della concessione, nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.
- Tutti gli atti relativi alla licitazione privata di cui al presente invito sono visibili presso l'ufficio di segreteria di questo Comune. Il disciplinare di concessione la planimetria del Cimitero, nonché, i documenti complementari possono essere richiesti in copia previo il versamento di Lit. 30.000 da effettuarsi sul C/C postale intestato al Comune. Il ritiro della documentazione potrà avvenire decorsi 5 giorni dalla richiesta.
- Nel caso la ditta aggiudicataria rinunci all'affidamento della concessione conferitale si procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che segue nella graduatoria compilata in sede di gara.
- Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A.R. pena la decadenza dell'aggiudicazione: a) certificato di residenza e lo stato di famiglia, in carta semplice, per i soggetti interessati, per la richiesta del certificato prefettizio di cui all'art. 10 - sexies della legge 31/5/1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni di data non anteriore a tre mesi.

Distinti saluti.

IL SINDACO